



Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della L.R. 4/2018 relativa al progetto di modifica Autorizzazione Unica – Operazioni R3, D13, D15 presentato da S.A.BA.R. Spa localizzato in via Levata, 64 nel comune di Novellara prov. (RE)

Il sottoscritto

Marco Boselli

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

S.A.BA.R. SpA

Codice Fiscale / Partita IVA: 01589850351

con sede legale in:

Via Levata, 64 42017 Novellara (RE)

Tel.: 0522 657569 fax: 0522 657729 pec: sabarspa@pec.it

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “**modifica Autorizzazione Unica – Operazioni R3, D15**”, di seguito descritto:

- *Aumento del quantitativo annuale delle operazioni di recupero R3 a 200.000 t/a*
- *Modifica dell'operazione R3 Legno per la produzione di cippato biocombustibile, ammendante e biomassa filtrante*
- *Modifica dell'operazione R3 Carta con inserimento di un nuovo rifiuto*
- *Modifica dell'operazione R3 Plastica per ricollocazione della linea di recupero plastiche rigide e inserimento di un nuovo trituratore*
- *Modifica dell'operazione di deposito preliminare D15 per ricollocazione dell'area di stoccaggio S1 e aumento del quantitativo dei rifiuti non pericolosi avviati all'operazione D15 a 20.500 t/a*

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato in:

Provincia	<i>Reggio Emilia</i>
Comuni	<i>Novellara, Cadelbosco di Sopra</i>

Il progetto, inoltre, può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia/e di _____
- Comune/i di _____

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della L.R. 4/2018, in quanto (*barrare la voce pertinente*):

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto **B.2 45)** denominato “Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi mediante operazioni di incenerimento o di trattamento con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari con capacità massima complessiva superiore a 20 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006)”;
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **B.2 50)** denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”, e **B.2 47)** “Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 40 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n.152 del 2006)”;
- progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l’attivazione della procedura di verifica (screening).
- Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all’interno del Procedimento Unico disciplinato **dall’art. 53** della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, presentato dal _____ (*inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.*)[*barrare solo se ricorre il caso*]

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull’ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all’allegato IV-bis della parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, che richiedono, tra l’altro, l’indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d’intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- l’elenco degli elaborati
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto;

- la dichiarazione di assolvimento pagamento imposta di bollo della presente istanza presentata¹;
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie, di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto relativi al proponente, la denominazione del progetto, la descrizione sintetica, la localizzazione del progetto (scaricabile dal sito web della Regione all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione>);
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade;

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della L.R. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 104/2017 ⁽²⁾.
- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della L.R. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 104/2017.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul portale delle Valutazioni ambientali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) la documentazione trasmessa con la presente istanza.

Novellara, 24/05/2021

Marco Boselli

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Riccardo Spaggiari

Indirizzo Via Levata, 64 Telefono 0522657569 Fax 0522 657529 E-mail r.spaggiari@sabar.it PEC sabarspa@pec.it

¹ L'assolvimento dell'imposta di bollo si effettua allegando all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la scansione del modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilato sulla base del fac-simile allegato alla presente, contenente il contrassegno telematico dell'imposta di bollo acquistato presso i rivenditori autorizzati, annullato tramite apposizione (parte sul contrassegno e parte sul foglio) della data di sottoscrizione.

² "o-ter" condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"